Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I **Anno 102° — Numero 250**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 6 ottobre 1961 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 686-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 1961, n. 998.
Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato per l'insegnamento di « Storia e critica del cinema » presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Pisa . . Pag. 3918

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 giugno 1961, n. 999.
Fusione dell'Istituto Gioacchino Fiorito e dell'Ospizio Povere Figlie di Santa Vittoria, detto Istituto Salotto, in unico ente denominato « Istituti riuniti Salotto e Fiorito », con sede in Rivoli (Torino) . Pag. 3919

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 agosto 1961, n. 1000.
Autorizzazione alla Cassa nazionale di assistenza e previdenza tra gli scrittori italiani ad acquistare un immobile. Pag. 3919

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1961, n. 1001.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Biagio, nel comune di Diamante (Cosenza) Pag. 3920

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1961, n. 1002.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Regina, in località Tottubella del comune di Sassari Pag. 3920

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1961, n. 1003.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, nel comune di Lissone (Milano) . . . . Pag. 3920

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1961, n. 1004.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Camillo De Lellis, nel comune di Padova. Pag. 3920

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1961.
Disciplina sull'uso dei conti correnti postali da parte dell'Amministrazione della marina mercantile . Pag. 3920

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici:
Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Catania . . . Pag. 3921
Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Ascoli Piceno . . . Pag. 3921
Approvazione del piano di ricostruzione di Manocalzati (Avellino) . . . . Pag. 3921
Approvazione della variante al piano regolatore generale del comune di Bari per la zona relativa all'Ospedale dei bambini . . . . Pag. 3921

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 3921
Rettifica d'intestazione di titoli di Debito pubblico. Pag. 3922
Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico . . . . Pag. 3923

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di San Severo . . . . Pag. 3923
Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di L'Aquila, sezione Paganica . . . . . Pag. 3923

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Nomina del liquidatore della disciolta Società cooperativa di lavoro « Giacomo Salvador », con sede in Montaner di Sarmede (Treviso) . . . . Pag. 3924

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Comunicati. Pag. 3924

CONCORSI ED ESAMI

Ministero degli affari esteri: Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a sette posti di volontario nella carriera commerciale, indetto con decreto ministeriale 24 novembre 1960 . Pag. 3924

Ministero della difesa-marina: Concorsi, per titoli e per esami, per il reclutamento nei ruoli speciali, in servizio permanente effettivo di quaranta guardiamarina, sei sottotenenti del Genio navale, sei sottotenenti delle Armi navali, sei sottotenenti di Commissariato militare marittimo e dieci sottotenenti delle capitanerie di porto. Pag. 3924

Ministero della sanità - Istituto superiore di sanità:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, alla dichiarazione e alla nomina dei vincitori del concorso per titoli ed esami a dodici posti di assistente in prova nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori di chimica terapeutica dell'Istituto superiore di sanità. Pag. 3931

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, alla dichiarazione e alla nomina dei vincitori del concorso per titoli ed esami a dieci posti di assistente in prova nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori di microbiologia dell'Istituto superiore di sanità . Pag. 3931

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Costituzione della Commissione esaminatrice delle prove scritte, pratiche ed orali per il conseguimento dei certificati internazionali di radiotelegrafista e del certificato generale di radiotelefonista a bordo di navi mercantili, per la sessione ordinaria del 1961 . Pag. 3931

Ufficio medico provinciale di Como: Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como . . . . . . Pag. 3932

Ufficio medico provinciale di Grosseto: Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Grosseto Pag. 3932

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 1961, n. 993.

Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato per l'insegnamento di « Storia e critica del cinema » presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni e integrazioni;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Pisa in data 8 novembre 1960 per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Pisa.

Art. 2.

E' istituito, ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento di « Storia e critica del cinema » in aggiunta a quelli indicati per la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Pisa, nella tabella *D*) annessa al predetto testo unico e successive modificazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza ovvero vengano meno per qualsiasi motivo i contributi in essa previsti, il posto di cui al precedente articolo sarà senz'altro soppresso con la conseguente cessazione dal servizio del titolare.

Art. 4.

I versamenti dei contributi previsti dalla convenzione verranno fatti affluire allo stato di previsione dell'entrata al capitolo e all'articolo proprio dell'esercizio nel quale sarà nominato il titolare del posto ed ai capitoli ed articoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1961

GRONCHI

BOSCO — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 124. — VILLA

Repertorio n. 388.

Istituzione di un posto convenzionato di professore di ruolo per la cattedra di « Storia e critica del cinema » presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi di Pisa.

L'anno millenovecentosessanta (1960) e questo dì otto del mese di novembre in Pisa, nella sede del Rettorato dell'Università degli studi di Pisa, Lungarno Pacinotti n. 8.

Davanti a me dott. Carlo Alberto Petraglia fu Enrico, nato a Roma e domiciliato a Pisa, direttore amministrativo dell'Università degli studi di Pisa, autorizzato a redigere ed a ricevere atti e contratti in forma pubblico-amministrativa nell'interesse dell'Amministrazione universitaria, in virtù dell'art. 129 del regolamento generale universitario, approvato con regio decreto 6 aprile 1924, n. 664, e delegatone con decreto rettoriale in data 21 febbraio 1953, con rinuncia di comune accordo alla presenza dei testimoni sono comparsi personalmente i signori:

dott. Floris Luigi Ammannati, nato a Carrara il 9 aprile 1916, residente a Roma, che interviene al presente atto nella sua qualità di presidente del Centro sperimentale di cinematografia, con sede in Roma, debitamente autorizzato dal Consiglio direttivo del Centro medesimo, con deliberazione in data 7 aprile 1960, che si allega a questo atto sotto la lettera *A*), approvata dal Ministero del turismo e dello spettacolo, con nota n. 11548/CE 12 del 3 maggio 1960;

prof. Alessandro Faedo, nato a Chiampo (Vicenza) il 18 novembre 1913, nella sua esclusiva qualità di Magnifico rettore dell'Università di Pisa, debitamente autorizzato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione in data 25 giugno 1960, che in estratto autentico si allega a questo atto alla lettera *B*);

Premesso

che l'insegnamento di storia e critica del cinema assume rilevante importanza per lo studio storico e critico al livello universitario di una manifestazione artistica e culturale moderna quale è quella del cinema;

che nell'ordinamento della Facoltà di lettere e filosofia esistono le premesse per l'inserimento di tale materia nel modo più confacente e proficuo, in connessione con gli studi di storia dell'arte e le garanzie indispensabili per la serietà scientifica e l'obbiettività necessarie con le quali deve essere condotto l'insegnamento stesso;

che il Centro sperimentale di cinematografia, ente di diritto pubblico, allo scopo di diffondere nel paese la cultura cinematografica su di un piano scientifico, è venuto nella determinazione di assumersi l'onere relativo all'istituzione di una cattedra di ruolo di « Storia e critica del cinema », prima del genere in Italia, nella Facoltà di lettere e filosofia della Università di Pisa.

Tutto ciò premesso che fa parte integrante del presente atto, i predetti comparenti della cui identità personale, piena capacità giuridica e qualità rivestita io, ufficiale rogante, sono certo, mi richiedono di voler ricevere il presente atto, in forza del quale si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

Presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi di Pisa sarà istituito un posto di ruolo per la cattedra di « Storia e critica del cinema » in aggiunta a quelli assegnati alla Facoltà medesima ai sensi dell'art. 63, comma secondo, e dell'art. 100, comma secondo, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

Art. 2.

Il Centro sperimentale di cinematografia si obbliga di versare, all'Università degli studi di Pisa, in due rate semestrali anticipate per il mantenimento del posto di ruolo di cui all'art. 1 a decorrere dalla data di nomina del titolare del posto stesso, la somma di L. 3.200.000 (tremilioniduecentomila) annue pari all'importo della spesa media prevista per un posto di professore di ruolo universitario.

Art. 3.

Qualora in seguito a variazioni del trattamento economico dei professori di ruolo, disposte dallo Stato, la somma di lire 3.200.000 risultasse inferiore a quella necessaria all'Università per versare allo Stato la somma dovuta ai sensi dell'art. 2 di questa convenzione per il professore di ruolo titolare della cattedra, il Centro sperimentale di cinematografia, verserà annualmente all'Università medesima la somma occorrente per integrare la differenza stessa.

Art. 4.

La predetta convenzione avrà la durata di venti anni con decorrenza dalla data di nomina presso la Università di Pisa del professore di ruolo titolare della cattedra di cui all'art. 1, e si riterrà automaticamente prorogata di venti in venti anni qualora non venga disdetta, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno un anno prima della sua ultima scadenza.

Art. 5.

La presente convenzione si intende decaduta:

a) qualora non sia rinnovata alla scadenza;

b) se non venga aumentato il contributo secondo l'art. 3 al verificarsi delle condizioni previste dall'articolo stesso;

c) se vengano a cessare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento ciò si avveri, i mezzi finanziari previsti dalla presente convenzione.

Nei casi suddetti il posto di professore di ruolo di storia e critica del cinema si intenderà senz'altro soppresso ed il titolare della cattedra cesserà immediatamente dal servizio.

Art. 6.

Il Centro sperimentale di cinematografia si obbliga in caso di scadenza della convenzione di cui all'art. 5 a corrispondere al titolare della cattedra di storia e critica del cinema l'eventuale trattamento di cessazione dal servizio spettantegli nel caso egli abbia a mantenere il diritto al trattamento medesimo.

Per adempiere a tale scopo il Centro sperimentale di cinematografia verserà annualmente all'Università degli studi, oltre quanto indicato negli articoli precedenti, una somma pari al 20 % sugli assegni di attività di servizio per costituire uno speciale fondo per provvedere al suddetto trattamento di cessazione dal servizio con esonero da ogni ulteriore o diverso onere o responsabilità.

Art. 7.

L'Università degli studi di Pisa si obbliga, in esecuzione agli articoli sopra citati, a versare annualmente allo Stato l'ammontare complessivo degli emolumenti spettanti al titolare di ruolo della cattedra di storia e critica del cinema, compresi i relativi oneri fiscali, nonchè l'ammontare delle ritenute che, sullo stipendio del predetto professore, dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro.

L'Università verserà altresì annualmente allo Stato, con esonero da ogni altro obbligo e responsabilità, la somma prevista dal secondo comma del precedente art. 6 e per gli effetti ivi indicati.

Art. 8.

Questa convenzione stipulata nell'interesse dell'Università degli studi di Pisa, sarà registrata in esenzione della tassa di registro a norma dell'art. 55 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

E richiesto io, direttore amministrativo, ho ricevuto il presente atto, fatto scrivere da persona di mia fiducia, in fogli due di cui sei pagine occupate per intero e quanto qui della presente.

Della presente convenzione, viene da me data lettura, unitamente agli allegati, ai comparenti, che la approvano dichiarandola pienamente conforme alle volontà da loro manifestate e che la sottoscrivono con me stesso ufficiale rogante.

F.to: Alessandro Faedo n.n.
» Flois Luigi Ammannati n.n.
» Carlo Alberto Petraglia, ufficiale rogante

Registrato a Pisa l'11 novembre 1960 al n. 1072, vol. 228, mod. 1. Esatte L. 830 (ottacentotrenta).

Il v. direttore capo ufficio: SCOPELLITI Antonino

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 giugno 1961, n. 999.

Fusione dell'Istituto Gioacchino Fiorito e dell'Ospizio Povere Figlie di Santa Vittoria, detto Istituto Salotto, in unico ente denominato « Istituti riuniti Salotto e Fiorito », con sede in Rivoli (Torino).

N. 999. Decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Istituto Gioacchino Fiorito e l'Ospizio Povere Figlie di Santa Vittoria, detto Istituto Salotto, vengono fusi in unico ente denominato « Istituti riuniti Salotto e Fiorito » con sede in Rivoli (Torino), e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, *foglio n.* 107. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 agosto 1961, n. 1000.

Autorizzazione alla Cassa nazionale di assistenza e previdenza tra gli scrittori italiani ad acquistare un immobile.

N. 1000. Decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, la Cassa nazionale di assistenza e previdenza tra gli scrittori italiani viene autorizzata ad acquistare dalla Società « Immobiliare Sansovino a r. l. », con sede in Roma, al prezzo di L. 12.800.000 (dodicimilioniottocentomila) un appartamento composto di cinque camere ed accessori, sito in Roma, al piano terreno, interno quattro, dello stabile di via dei Sansovino, n. 6, nonchè un locale posto al piano interrato dello stesso edicio meglio descritti nell'atto di compravendita redatto in Roma il giorno 18 maggio 1960, repertorio n. 18459, dal dott. Andrea Giuliani, notaio iscritto al Collegio notarile di Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, *foglio n.* 108. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1961, n. 1001.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Biagio, nel comune di Diamante (Cosenza).

N. 1001. Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di San Marco e Bisignano in data 1° agosto 1960, integrato con dichiarazione di pari data, relativo all'erezione della parrocchia di San Biagio, nel comune di Diamante (Cosenza).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 109. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1961, n. 1002.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Regina, in località Tottubella del comune di Sassari.

N. 1002. Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Sassari in data 15 agosto 1957, integrato con postilla senza data e con dichiarazione del 21 marzo 1961, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria Regina, in località Tottubella del comune di Sassari.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 110. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1961, n. 1003.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, nel comune di Lissone (Milano).

N. 1003. Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Milano in data 24 giugno 1960, integrato con dichiarazione del 10 febbraio 1961, relativo all'erezione della parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, nel comune di Lissone (Milano).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 112. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1961, n. 1004.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Camillo De Lellis, nel comune di Padova.

N. 1004. Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Padova in data 25 maggio 1960, integrato con dichiarazione del 21 marzo 1961, relativo all'erezione della parrocchia di San Camillo De Lellis, nel comune di Padova.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 111. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1961.

Disciplina sull'uso dei conti correnti postali da parte dell'Amministrazione della marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
IL MINISTRO PER LE POSTE E TELECOMUNIZIONI
E
IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 7 gennaio 1923, n. 402, concernente le norme per i pagamenti dovuti allo Stato e quelli dovuti dallo Stato a mezzo del servizio dei conti correnti postali;

Visto il Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 maggio 1940, n. 775, che approva il regolamento generale dei servizi postali - parte seconda (servizi a danaro), e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391, che approva il regolamento per i servizi di cassa e di contabilità delle capitanerie di porto;

Visto il decreto ministeriale 25 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1956, registro n. 47 Esercito, foglio n. 117, disciplina dell'uso dei conti correnti postali da parte dell'Amministrazione della difesa;

Considerato che gli enti dipendenti dal Ministero della marina mercantile svolgono anche attività attinenti alla Difesa;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni emanate col decreto ministeriale 25 luglio 1956, di cui alle premesse, sono estese, in quanto applicabili, all'Amministrazione della marina mercantile.

Art. 2.

Le dette disposizioni saranno applicate anche alla gestione dei fondi che altre Amministrazioni statali dovessero somministrare agli enti dipendenti dal Ministero della marina mercantile.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 agosto 1961

Il Ministro per la marina mercantile
JERVOLINO

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPALLINO

Il Ministro per la difesa
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 settembre 1961
Registro n. 5 Marina mercantile, foglio n. 160

(6315)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Catania

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 11058 in data 28 settembre 1961, il prof. Armando Sorrentino è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Catania in sostituzione del ragioniere Emilio Bonaventura, dimissionario.

(6334)

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Ascoli Piceno

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 11061 in data 28 settembre 1961, è stato nominato il rag. Bernardo Angelini, presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Ascoli Piceno, in sostituzione del rag. Ugo De Santis, dimissionario.

(6335)

Approvazione del piano di ricostruzione di Manocalzati (Avellino)

Con decreto ministeriale 2 ottobre 1961, n. 3360, è stato approvato il piano di ricostruzione di Manocalzati vistato in due planimetrie in scala 1:1000, e sono state rese esecutorie le annesse norme edilizie.

Per l'esecuzione del piano è stato assegnato il termine di cinque anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(6336)

Approvazione della variante al piano regolatore generale del comune di Bari per la zona relativa all'Ospedale dei bambini.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 15 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1961, registro n. 35 Lavori pubblici, foglio n. 252, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Bari per la zona relativa all'Ospedale dei bambini.

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(6337)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 217

Corso dei cambi del 5 ottobre 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,61	620,61	620,62	620,60	620,6025	620,60	620,60	620,60
$ Can.	602,35	602,25	602,25	602,25	601 —	602,30	602,20	602,30	602,35	602,35
Fr. Sv.	143,60	143,60	143,635	143,61	143,60	143,41	143,60	143,55	143,60	143,60
Kr. D.	90,15	90,15	90,16	90,15	90,15	90,17	90,14	90,15	90,15	90,15
Kr. N.	87,26	87,26	87,22	87,29	87,28	87,27	87,24	87,25	87,26	87,25
Kr. Sv.	120,08	120,06	120,05	120,13	120 —	120,04	120,07	120,05	120,08	120,05
Fol.	172,04	172 —	172,03	172,07	172 —	172,11	172,01	172,10	172,04	172,10
Fr. B.	12,47	12,47	12,471	12,467	12,46	12,47	12,468	12,46	12,47	12,465
Fr. Fr. (N.F.)	126,22	126,27	126,25	126,25	126,20	126,18	126,255	126,20	126,22	126,20
Lst.	1746,75	1746,50	1746 —	1746 —	1746 —	1746,95	1745,90	1746,80	1746,75	1746,25
Dm. occ.	155,34	155,36	155,40	155,47	155,37	155,27	155,405	155,30	155,34	155,30
Scell. Austr.	24,03	24,03	24,02	24,04	24 —	24,03	24,04	24,03	24,03	24,025
Escudo Port.	21,78	21,78	21,75	21,75	21,70	21,78	21,79	21,77	21,78	21,78

Media dei titoli del 5 ottobre 1961

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	82,575
Id. 3,50 % 1902	86 —
Id. 5 % 1935	105,85
Redimibile 3,50 % 1934	99,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,225
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,825
Id. 5 % 1936	102,375
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,65
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,675

Titolo	Media
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	101,625
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	102,025
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	102,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	102,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	102,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	103,175
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,45

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 ottobre 1961

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,606
1 Dollaro canadese	602,225
1 Franco svizzero	143,605
1 Corona danese	90,145
1 Corona norvegese	87,265
1 Corona svedese	120,10
1 Fiorino olandese	172,04
1 Franco belga	12,467
1 Franco nuovo (N.F.)	126,252
1 Lira sterlina	1745,95
1 Marco germanico	155,437
1 Scellino austriaco	24,04
1 Escudo Port.	21,77

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*).

Elenco n. 5.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	774897	637 —	Mammini Aurelia di Casimiro, moglie di Colelli *Amedeo*, dom. a Napoli, dotale con patto riversivo	Mammini Aurelia di Casimiro, moglie di Colelli *Riano Amedeo*, dom. a Napoli, dotale con patto riversivo
Red. 3,50 % (1934)	158065	763 —	*Amato* Antonino di Orazio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. ad Atina (Caserta)	*Amata* Antonino di Orazio, minore, ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1960)	362	10.250 —	Bernasconi Emilia fu Egidio, minore sotto la patria potestà della madre *Cardena Elena* ved. Bernasconi, dom. in Varese	Bernasconi Emilia fu Egidio, minore sotto la patria potestà della madre *Cardenia Filomena* ved. Bernasconi, dom. in Varese
Rendita 5 % (1935)	198772	645 —	De Rosa Mario fu Arturo, minore sotto la patria potestà della madre Blaconà Rosa ved. De Rosa, dom. a Domodossola (Novara), l'usufrutto spetta a De Rosa *Carmela* ved. *Sgambati*, dom. in Domodossola (Novara)	De Rosa Mario fu Arturo, minore sotto la patria potestà della madre Blaconà Rosa ved. De Rosa, dom. a Domodossola (Novara) l'usufrutto spetta a De Rosa *Maria Carmela* ved. *Sgambato*, dom. a Domodossola (Novara)
Id.	198773	645 —	De Rosa Maria Teresa fu Arturo, minore sotto la patria potestà della madre, ecc., come sopra	De Rosa Maria Teresa fu Arturo, minore sotto la patria potestà della madre, ecc. ecc., come sopra
Red. 5 % (1936)	105	250 —	Aghemo Federica fu Bartolomeo nubile, dom. a Torino, usufrutto a *Ovinzo Ernesta*, nubile, dom. a Carignano (Torino)	Aghemo Federica fu Bartolomeo, nubile, dom. a Torino, usufrutto a *Orinzo Anacleta Maria*, nubile, dom. a Carignano (Torino)
Id.	14274	1.925 —	Come sopra	Come sopra
Id.	14938	3.290 —	Come sopra	Come sopra
Rendita 5 % (1935)	170956	985 —	Malikova Nèza di Giuseppe, dom. a Roma, usufrutto vitalizio a Maisti *Anita* fu *Francesco Saverio* ved. di Juvarra Giulio, dom. a Roma	Malikova Nèza di Giuseppe, dom. a Roma, usufrutto vitalizio a Maisti *Annita* fu *Saverio* ved. di Juvarra Giulio, dom. a Roma
B. T. N. 5 % (1966)	273	25.500 —	Zarcone *Maria Rosa*, nata a Bagheria il 10 luglio 1940, minore sotto la patria potestà del padre Zarcone Carmelo, nato a Bagheria il 19 luglio 1911, dom. a Biella (Vercelli)	Zarcone *Rosa Maria*, nata a Bagheria il 10 luglio 1940, minore sotto la patria potestà del padre, ecc., come contro
Red. 3,50 % (1934)	416813	4.200 —	Beccaria Edvige fu Felice ved. di Ansaldi Michele, dom. a Torino, usufrutto vitalizio a Beccaria *Eva* fu Felice, nubile, dom. a Torino	Beccaria Edvige fu Felice, ved. di Ansaldi Michele, dom. a Torino, usufrutto vitalizio a Beccaria *Alceste Maria Eva* fu Felice, nubile, dom. a Torino

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 20 settembre 1961

Il direttore generale: GRECO

(6159)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 7.

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2618 — Data: 18 dicembre 1959 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale del Debito pubblico, Ufficio ricevimento domande — Intestazione: Surace Giovanni, Segni — Titoli del Debito pubblico: Prestito rendita 5 % - 1935, nominativi 1 — Capitale L. 29.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8 — Data: 12 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Vicenza — Intestazione: Canale Pietro fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % - 1934, nominativi 2 — Capitale L. 40.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 9 — Data 12 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Vicenza — Intestazione: Canale Pietro fu Antonio p/c Canale Luciano fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % - 1934, nominativi 2 — Capitale lire 40.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 41 — Data 13 maggio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del tesoro di Mantova — Intestazione: Maienza Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito rendita 5 % - 1935, nominativi 1 — Capitale L. 15.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 20 settembre 1961

Il direttore generale: GRECO

(6158)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di San Severo

Con decreto ministeriale in data 14 luglio 1961, numero 19459/10898, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Ianzano Antonietta, nata a San Marco in Lamis il 3 agosto 1904 e Ianzano Grazia, nata a San Marco in Lamis il 28 gennaio 1913, della zona demaniale facente parte del braccio « Nunziatella-Stignano » in San Severo, estesa mq. 1840, riportata in catasto alla particella n. 211 del foglio di mappa n. 48 del comune di San Severo, e nella planimetria tratturale con il n. 565.

Con decreto ministeriale in data 14 luglio 1961, numero 19463/10894, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Faccenda Alfredo, nato a San Severo il 10 settembre 1904, della zona demaniale facente parte del braccio « Nunziatella-Stignano » in San Severo, estesa mq. 262, riportata in catasto alla particella n. 174 (a frazionarsi) del foglio di mappa n. 19 del comune di San Severo, e nella planimetria tratturale con il n. 75-*a*.

Con decreto ministeriale in data 14 luglio 1961, numero 19452/10905, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Fontanella Matteo, nato a San Severo il 29 giugno 1906, della zona demaniale facente parte del braccio « Nunziatella-Stignano » in San Severo, estesa mq. 2203, riportata in catasto alla particella n. 315 (a frazionarsi) del foglio di mappa n. 35 del comune di San Severo, e nella planimetria tratturale con il n. 262-*a*.

Con decreto ministeriale in data 14 luglio 1961, numero 19451/10906, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Ciavarella Veronica, nata a San Marco in Lamis il 1° gennaio 1894 della zona demaniale facente parte del braccio « Nunziatella-Stignano » in San Severo, estesa mq. 87, riportata in catasto alla particella n. 315 (a frazionarsi) del foglio di mappa n. 35 del comune di San Severo, e nella planimetria tratturale con il n. 262-*b*.

Con decreto ministeriale in data 14 luglio 1961, numero 19464/10893, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Minischetti Giuseppe, nato a San Severo il 2 gennaio 1915, delle zone demaniali facenti parte del braccio « Nunziatella-Stignano » in San Severo, estese complessivamente mq. 226, riportate in catasto nella maggiore superficie della particella n. 117 ed alla particella n. 99-*b* del foglio di mappa n. 19 del comune di San Severo, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 15 e 17.

Con decreto ministeriale in data 14 luglio 1961, numero 19446/19911, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Ciavarella Carolina, nata a San Marco in Lamis il 12 giugno 1908 della zona demaniale facente parte del braccio « Nunziatella-Stignano » in San Severo, estesa mq. 610, riportata in catasto alla particella n. 208 del foglio di mappa n. 46 del comune di San Severo, e nella planimetria tratturale con il n. 474.

Con decreto ministeriale in data 14 luglio 1961, numero 19449/10908, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Florio Vincenzo, nato il 22 gennaio 1915 a San Severo e Prattichizzo Iolanda, nata a San Severo il 27 febbraio 1921, della zona demaniale facente parte del braccio « Nunziatella-Stignano » in San Severo, estesa mq. 2020, riportata in catasto alla particella n. 221 del foglio di mappa n. 48 del comune di San Severo, e nella planimetria tratturale con il n. 556.

Con decreto ministeriale in data 14 luglio 1961, numero 19447/10910, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Di Fazio Margherita Anna Maria, nata a San Severo il 14 febbraio 1936, della zona demaniale facente parte del braccio « Nunziatella-Stignano » in San Severo, estesa mq. 4010, riportata in catasto alla particella n. 229 del foglio di mappa n. 48 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 551.

(6319)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di L'Aquila, sezione Paganica

Con decreto ministeriale in data 14 luglio 1961, numero 4402/2142, è stata diposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Federici Ugo, nato a Bazzano di L'Aquila il 18 dicembre 1906, della zona demaniale facente parte del tratturo « L'Aquila-Foggia » in L'Aquila, sezione di Paganica, estesa mq. 1110, riportata in catasto alla particella n. 228 del foglio di mappa n. 37 del comune di Paganica e nella planimetria tratturale con il n. 181-*b*.

Con decreto ministeriale in data 14 luglio 1961, numero 28026/12280, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Cinque Serafino, nato a Bazzano di L'Aquila il 1° febbraio 1907, della zona demaniale facente parte del tratturo « L'Aquila-Foggia » in L'Aquila, sezione di Paganica, estesa mq. 1190, riportata in catasto alla particella n. 286 del foglio di mappa n. 37 del comune di Paganica e nella planimetria tratturale con il n. 183-*b*.

(6320)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del liquidatore della disciolta Società cooperativa di lavoro « Giacomo Salvador », con sede in Montaner di Sarmede (Treviso).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 settembre 1961, il dott. Uliana Antonio è nominato liquidatore della disciolta Società cooperativa di lavoro « Giacomo Salvador », con sede in Montaner di Sarmede (Treviso).

(6324)

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicati

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (23 settembre 1961) il Bollettino n. 24 della provincia di Vercelli, contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo 2 ottobre 1959 per la conferma dell'obbligo delle industrie del cappello e del pelo per cappello biellesi di corrispondere agli operai la maggiorazione del 10 % per le ore di lavoro comprese fra la 40ª e la 48ª ora settimanale.

2. — Accordo 2 ottobre 1950 per gli stipendi minimi mensili per gli impiegati addetti all'industria del cappello del biellese.

3. — Convenzione 24 novembre 1951 per l'incasellamento degli operai addetti alle industrie del cappello biellesi.

Il Ministro: SULLO

(6304)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (25 luglio 1961) il Bollettino n. 12 della provincia di Ferrara, contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto collettivo aziendale di lavoro 31 luglio 1958 per i dipendenti dell'Azienda municipale delle Valli di Comacchio (A.V.C.).

2. — Accordo 23 giugno 1960 integrativo del contratto collettivo aziendale di lavoro per i dipendenti dell'Azienda comunale delle Valli di Comacchio (A.V.C.).

3. — Accordo salariale 2 agosto 1960 per i dipendenti dell'Azienda Valli comunali - Comacchio.

Il Ministro: SULLO

(6305)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (21 settembre 1961) il Bollettino n. 23 della provincia di Vercelli, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo 2 ottobre 1959 per la conferma dell'obbligo delle industrie conciarie biellesi di corrispondere agli operai la maggiorazione del 10 per cento per le ore di lavoro comprese fra la 40ª e la 48ª ora settimanale.

Il Ministro: SULLO

(6306)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a sette posti di volontario nella carriera commerciale, indetto con decreto ministeriale 24 novembre 1960.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel « Foglio di comunicazioni » del Ministero degli affari esteri n. 8 del mese di agosto 1961, è stata pubblicata la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei e la graduatoria dei vincitori del concorso a sette posti di volontario nella carriera commerciale indetto con decreto ministeriale 24 novembre 1960.

(6341)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Concorsi, per titoli e per esami, per il reclutamento nei ruoli speciali, in servizio permanente effettivo di quaranta guardiamarina, sei sottotenenti del Genio navale, sei sottotenenti delle Armi navali, sei sottotenenti di Commissariato militare marittimo e dieci sottotenenti delle capitanerie di porto.

IL MINISTRO PER LA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, concernenti l'ordinamento della Marina militare;

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2386, relativa al riordinamento dei ruoli, quadri organici e nuovi limiti di età per la cessazione dal servizio permanente degli ufficiali della Marina;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1954, n. 1138, che stabilisce i programmi e le modalità delle prove di esame per il reclutamento nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo dei Corpi di Stato Maggiore, del Genio navale, delle Armi navali, di Commissariato e delle capitanerie di porto;

Visti gli articoli 3, 4 e 5 della legge 29 giugno 1961, n. 575, concernente modifiche alle norme sul reclutamento degli ufficiali di complemento e dei ruoli speciali della Marina;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli e per esami, per la nomina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo, di cui all'art. 1 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386, per i posti e Corpi sotto indicati:

40 guardiamarina,
6 sottotenenti del Genio navale;
6 sottotenenti delle Armi navali;
6 sottotenenti di Commissariato militare marittimo;
10 sottotenenti delle Capitanerie di porto.

Art. 2.

Ai concorsi di cui al precedente articolo possono partecipare gli ufficiali subalterni di complemento dei rispettivi Corpi che non abbiano superato alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il 28° anno di età, abbiano compiuto un periodo di servizio di almeno tre anni compreso il servizio di leva e abbiano riportato qualifica non inferiore a « molto buono » nell'ultimo anno di servizio prestato da ufficiale.

Ai concorsi predetti possono partecipare — anche se non abbiano compiuto il periodo di servizio di tre anni, purchè abbiano ultimato il servizio di leva — gli ufficiali subalterni di complemento muniti dei seguenti titoli di studio:

diploma di capitano superiore di lungo corso, per la nomina nel Corpo di Stato Maggiore.

laurea in ingegneria navale e meccanica ovvero ingegneria industriale nei rami meccanico o elettrotecnico ovvero ingegneria aeronautica ovvero ingegneria civile ed abbiano conseguito la idoneità in corsi speciali di meccanica o di elettrotecnica o di metallurgia, per la nomina nel Corpo del genio navale;

laurea in ingegneria (qualunque sezione), fisica, chimica o chimica industriale per la nomina nel Corpo delle armi navali;

laurea in giurisprudenza o in scienze economiche e marittime o economiche e commerciali o in scienze sociali, per la nomina nel Corpo di commissariato;

laurea in giurisprudenza o in ingegneria o in scienze matematiche e fisiche o in scienze nautiche o in scienze economiche e marittime o in scienze economiche e commerciali o titolo equipollente rilasciato da istituto equiparato, per la nomina nel Corpo delle capitanerie di porto.

Art. 3.

Ai concorsi di cui all'art. 1 possono partecipare i sottufficiali del servizio permanente del Corpo equipaggi militari marittimi che non abbiano superato alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il 33° anno di età, abbiano prestato almeno due anni di servizio da sottufficiale in servizio permanente con qualifica non inferiore a «molto buono» e siano in possesso di uno dei titoli di studio appresso indicati:

diploma di istituto tecnico nautico, sezione capitani, per la nomina nel Corpo di Stato Maggiore;

diploma di istituto tecnico nautico, sezione macchinisti o sezione costruttori, o diploma di istituto tecnico industriale, sezione meccanici elettricisti, o sezione navalmeccanici o sezione elettronici, per la nomina nel Corpo del genio navale;

diploma di istituto tecnico industriale, sezione radiotecnici o sezione chimici o sezione meccanici elettricisti o sezione navalmeccanici o sezione elettronici, per la nomina nel Corpo delle armi navali;

diploma di istituto tecnico commerciale, per la nomina nel Corpo di commissariato;

diploma di istituto tecnico nautico, sezione capitani o diploma di istituto tecnico commerciale, per la nomina nel Corpo delle capitanerie di porto.

Art. 4.

I limiti di età, stabiliti nei precedenti articoli 2 e 3, sono elevati, oltre che per i motivi razziali come stabilito dall'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione della domanda di partecipazione ai concorsi;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni:

1) per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936;

2) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione;

3) per i partigiani combattenti e per i cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943;

4) per i cittadini aventi il loro domicilio in territorio di confine che, in conseguenza di avvenimenti di carattere bellico o politico, siano stati costretti ad allontanarsene e non possano farvi ritorno;

5) per i profughi dell'Africa italiana di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104 ed alla legge 4 marzo 1952, n. 137;

6) per coloro che appartengono alle altre categorie assimilate ai combattenti, in base alle vigenti disposizioni.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare, anche se per esse sia successivamente intervenuta amnistia, indulto o commutazione.

I limiti di età, stabiliti nei precedenti articoli 2 e 3, sono elevati inoltre:

a 39 anni:

a) per i combattenti ed assimilati decorati al valor militare o promossi per merito di guerra;

b) per i capi di famiglia numerosa ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 233 e del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267, costituita da almeno sette figli viventi, compresi tra essi anche i figli caduti in guerra.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro, purchè complessivamente il candidato non superi il 40° anno di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 5.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte su carta da bollo da L. 200 e corredate dei documenti indicati al successivo articolo n. 6 devono pervenire al Ministero della difesa Marina entro e non oltre il 10 novembre 1961.

Le domande sottoscritte dagli interessati, devono contenere le seguenti indicazioni:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita del concorrente;

b) documenti e titoli allegati alla domanda;

c) indirizzo esatto del concorrente. Ogni variazione dell'indirizzo deve essere segnalata nel modo più celere al Ministero della difesa-Marina, Direzione generale degli ufficiali

Art. 6.

In allegato alla domanda i concorrenti, ai fini dell'ammissione al concorso, devono presentare i seguenti documenti:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento dei diritti politici;

3) estratto del registro degli atti di nascita;

4) certificato di stato libero ovvero, se trattasi di ammogliato, certificato di stato di famiglia.

I vincitori del concorso devono, se ammogliati, chiedere entro il termine di due mesi dalla nomina in servizio permanente effettivo l'assentimento per il matrimonio contratto.

E' revocata la nomina del vincitore del concorso che non abbia ottemperato alla disposizione del precedente comma o non abbia ottenuto l'assentimento;

5) certificato generale del casellario giudiziario;

6) certificato di buona condotta;

7) titolo di studio originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678;

8) estratto matricolare;

9) fotografia recente del candidato, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio ovvero, nel caso di ufficiali di complemento in temporaneo servizio o di impiegati dello Stato di ruolo o dei ruoli aggiunti o di sottufficiali del servizio permanente, da parte dell'autorità dalle quali gli stessi dipendono.

Ai fini della valutazione dei titoli i concorrenti possono allegare alla domanda i seguenti documenti:

a) certificato attestante i voti conseguiti nei singoli esami sostenuti per il conseguimento del titolo di studio;

b) documenti attestanti il riconoscimento di benemerenze di guerra non riportate sull'estratto matricolare;

c) ogni altro titolo o documento che i concorrenti ritengono di esibire.

I documenti indicati ai numeri 1), 2), 4), 5) e 6) devono essere di data non anteriore a quella del presente decreto.

I concorrenti in temporaneo servizio da ufficiale di complemento richiamati ovvero impiegati dello Stato di ruolo o dei ruoli aggiunti ovvero sottufficiali del servizio permanente sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai numeri 1), 2), 5) e 6). In tale caso i concorrenti impiegati dello Stato di ruolo o dei ruoli aggiunti devono presentare l'estratto matricolare relativo al servizio civile.

Agli effetti dell'eventuale elevazione dei limiti di età di cui agli articoli 2 e 3, i candidati dovranno ottemperare a quanto segue:

a) coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, dovranno presentare la dichiarazione integrativa da rilasciarsi per l'applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n. 427 del Giornale militare ufficiale del 1937, su carta da bollo da L. 100;

b) gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione o della lotta di liberazione di cui ai decreti legislativi 4 marzo 1948, n. 137 e 19 marzo 1948, n. 241, ed alla legge 23 febbraio 1952, n. 93, dovranno produrre, a seconda dell'Arma o del Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa provvista di marche da bollo da L. 100, di cui alla

circolare n. 5000 del 1° gennaio 1953 dello Stato Maggiore dell'Esercito, o quella di cui alla circolare n. 27200 del 3 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Marina, ovvero quella di cui alla circolare n. 202860 dell'8 luglio 1948 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica.

In luogo della dichiarazione integrativa di cui alla citata circolare n. 5000 dello Stato Maggiore dell'Esercito, i partigiani combattenti riconosciuti ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, e coloro che abbiano partecipato ad operazioni della guerra di liberazione nelle formazioni non regolari di cui al decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 241, potranno presentare, rispettivamente, la dichiarazione loro rilasciata dalle competenti Commissioni locali o dalla apposita Commissione costituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I militari o militarizzati prigionieri delle Nazioni Unite dovranno presentare la notificazione che dovrà essere rilasciata dal competente distretto militare;

c) i reduci dalla deportazione o dall'internamento presenteranno apposita attestazione, su carta da bollo da L. 100, rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio il candidato ha la sua residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 14 febbraio 1946, n. 27;

d) i profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Somalia, che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2 della legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno esibire la attestazione, su carta da bollo da L. 100, prevista dall'art. 5 del decreto del Ministro *ad interim* per l'Africa italiana 10 giugno 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 19 giugno 1948 ed ai fini dell'applicazione dei benefici di cui alla legge 27 febbraio 1958, n. 130, un certificato su carta da bollo da L. 100, rilasciato dall'Ispettorato del lavoro, da cui risulti lo stato di disoccupazione;

e) i profughi dai territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, nonchè i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi dai territori esteri ed i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2 della legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno esibire la attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 1948) su carta da bollo da L. 100 ed ai fini dell'applicazione di cui alla legge 27 febbraio 1958, n. 130, dovranno presentare un certificato su carta da bollo da L. 100, rilasciato dall'Ispettorato del lavoro, da cui risulti lo stato di disoccupazione;

f) i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona *B* del territorio di Trieste di cui all'art. 1 della legge 27 febbraio 1958, n. 130, dovranno presentare, ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dall'art. 1 della legge stessa, un certificato su carta da bollo da L. 100, rilasciato dall'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati, attestante il riconoscimento della qualifica di profugo e lo stato di disoccupazione;

g) i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra i feriti di guerra e i promossi per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica notarile del relativo brevetto e del documento di concessione;

h) coloro che siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, su carta da bollo da L. 100;

i) i capi famiglia numerosa dovranno far risultare dal certificato di stato di famiglia, ai fini dell'applicazione dei benefici previsti a loro favore dalle vigenti disposizioni, che la famiglia è costituita da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

I documenti allegati alla domanda devono essere conformi alle prescrizioni della vigente legge sul bollo e legalizzati in quanto necessario.

Non sono prese in considerazione le domande pervenute fuori termine o che non siano, alla data di scadenza del termine stesso, corredate di tutti i documenti richiesti dal presente articolo per l'ammissione ai concorsi.

L'Amministrazione, tuttavia, si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati, che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 7.

Il Ministro per la difesa può escludere con decreto motivato dal concorso quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

Prima dell'inizio degli esami i concorrenti sono sottoposti a visita sanitaria allo scopo di accertare la loro idoneità all'incondizionato servizio militare marittimo. Contro il risultato di tale visita non sono ammessi ricorsi nè visite superiori.

Art. 8.

I programmi di esame sono quelli risultanti dal decreto Presidenziale 10 novembre 1954, n. 1138, riportato in allegato al presente decreto.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate con successivo decreto e sono costituite in conformità alle norme contenute nell'art. 6 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386.

Art. 9.

Alle prove scritte di esame sono ammessi a partecipare i candidati ai quali la Commissione giudicatrice abbia assegnato un punto non inferiore a dodici ventesimi per il complesso delle qualità militari e professionali risultanti dai documenti esistenti nelle loro pratiche personali e dai documenti presentati dai candidati medesimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punto non inferiore a dodici ventesimi.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di dodici ventesimi.

La graduatoria degli idonei è formata dalla Commissione in base alla somma del punto riportato dal candidato nella valutazione di cui al primo comma e della media dei punti conseguiti nelle prove di esame.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del T. U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 10.

Per ottenere la nomina a guardiamarina o sottotenente a seconda dei Corpi di appartenenza, i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo Equipaggi Militari Marittimi con ferma di sei anni a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 11.

I vincitori di ciascun concorso sono nominati ufficiali dei ruoli speciali in s. p. e. nell'ordine di graduatoria e con anzianità di grado corrispondente alla data del decreto di nomina.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 settembre 1961

Il Ministro per la difesa
ANDREOTTI

Il Ministro per la marina mercantile
JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1961
Registro n. 45 Difesa-Marina, foglio n. 171. — MORICI

PROGRAMMI E MODALITA' DELLE PROVE DI ESAME

del concorso per la nomina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo del Corpo di Stato Maggiore della Marina e dei Corpi del Genio navale, delle Armi navali, di Commissariato e delle Capitanerie di porto. (Decreto Presidenziale 10 novembre 1954, n. 1138).

Le prove di esame sono le seguenti:

Esame scritto su un tema di cultura generale.

Consiste nello svolgimento di un componimento di lingua italiana su argomento attinente alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche secondo i programmi vigenti per le scuole medie superiori.

Esame scritto su un tema di cultura professionale.

Consiste nello svolgimento di un tema su argomenti tratti dai programmi di materie professionali per ciascun ruolo appresso indicati.

Esame orale di cultura generale e di cultura professionale.

L'esame verte sulle seguenti materie, secondo i programmi per ognuna specificati.

CULTURA GENERALE

STORIA:

Le repubbliche marinare italiane e la loro importanza.

Effetti della scoperta dell'America e sui popoli mediterranei e atlantici.

Cenni sul contrasto anglo-spagnolo del XVI secolo: sue origini, suo sviluppo e sue conseguenze.

La rivoluzione francese - Cenni sul contrasto anglo-francese dal XVIII al XIX secolo. Suo sviluppo e sue conseguenze.

Risorgimento italiano - Politica coloniale italiana.

Prima e seconda guerra mondiale.

Cenni sulla situazione politica mondiale nel dopoguerra, con particolare riferimento alle origini e allo sviluppo del Trattato Nord Atlantico e alle organizzazioni economico-militari tra Stati europei.

GEOGRAFIA:

Italia: Posizione, forma, confini, superficie, orografia, idrografia, clima, porti principali. Popolazione, lingua, religione, cultura. Le grandi opere pubbliche. Agricoltura, bonifiche, irrigazioni, industria, commercio, navigazione marittima e navigazione interna. Produzione e traffici.

Europa: Superficie, confini, coste, orografia, idrografia, clima, ricchezze naturali.

Asia e Africa: Descrizione fisico-economica degli Stati principali: *Asia*: Turchia, Iran, India, Pakistan, Cina, Giappone. *Africa*: Stati del Mediterraneo, Unione Sud-Africana.

America e Oceania: Descrizione fisico-economica degli Stati principali: *America*: Canadà, Stati Uniti, Messico, Brasile, Argentina, Cile, Perù.

Oceania: Australia.

CULTURA PROFESSIONALE

A) CORPO DI STATO MAGGIORE

1) *Nautica*: Navigazione piana - Cosmografia - Navigazione astronomica - Maree - Magnetismo navale - Bussole magnetiche e giroscopiche e loro condotta - Generalità sulla radionavigazione e sulla radarnavigazione.

2) *Cinematica*: Generalità - Definizione - Velocità relativa - Indicatrice del moto - Velocità di variazione di distanze e velocità di rotazione di congiungente - Rotta di collisione - Curva del cane.

Metodo pratico per l'uso del rapportatore, diagramma ed esercizi relativi.

Impiego delle armi: Generalità - Lancio dei siluri - Triangolo di lancio - Cerchio di lancio - Settori del cerchio di lancio - Lancio dei siluri su rotta di collisione - Cenni sul lancio di siluri da aerei - Zona di attacco di una silurante - Bombardamento da aerei - Impiego della nebbia artificiale - Cenni fondamentali sull'impiego della nebbia.

Caccia al sommergibile: Generalità - Idrofoni - Cenni sull'effetto Doppler - Cenni sugli ecogoniometri - Impiego dell'ecogoniometro - Ricerca antisommergibile - Attacco antisommergibile - Bombardamento antisommergibile.

3) *Meteorologia*: Temperatura - Pressione atmosferica - Umidità - Variazioni di stato dell'aria - Condizioni per l'equilibrio dell'atmosfera per l'aria secca e non satura - Temperatura potenziale - Condizioni per l'equilibrio dell'atmosfera per l'aria satura - Cenni sulla circolazione dell'atmosfera - Masse d'aria - Fronti - Classificazione delle armi - Forme simboliche dei bollettini meteorologici - Cenni sulla cifrazione e decifrazione dei bollettini e relativi codici - Conoscenza sommaria delle carte sinottiche generali, delle carte delle tendenze - Cenni sulla rete meteorologica nazionale e internazionale.

4) *Nozioni di artiglieria e tiro*: Generalità sul lancio dei proietti col cannone - Generalità sul fenomeno dell'esplosione - Esplosivi di lancio - La polvere - La carica di lancio: suo confezionamento ed innescamento.

Il proietto: vari tipi. — I proietti speciali - Esplosivi di scoppio - La carica di scoppio: sua sistemazione nel proietto e suo innescamento - Nozioni elementari sulle spolette a percussione e a tempo - Cenno informativo sulla radiospoletta.

Depositi munizioni - Sistema di allagamento.

I mezzi per il lancio dei proietti - Cannoni - Principali definizioni relative al cannone - Costituzione interna - Profilo esterno - Il congegno di chiusura ed il congegno di tenuta - Il congegno di accensione e la trasmissione di sparo - L'affusto: sue parti essenziali - Vari tipi di affusti - Impianti in torre.

La traiettoria del proietto lanciato dal cannone - Le tavole di tiro navale e c.a. - Nozioni sul tiro navale e contraereo - Cenno sul calcolo dell'alzo e del cursore - La punteria - La esecuzione e l'aggiustamento del tiro - Varie forme di tiro.

Cenni sui missili e loro apparecchiature di lancio - Cenni sulle armi atomiche.

Gas e difesa antigas.

Il servizio di artiglieria a bordo di una nave - Le sistemazioni per il tiro - Armamento di artiglieria delle unità della flotta.

5) *Nozioni di armi subacquee*: Notizie di carattere generale sui siluri - Teste in guerra - Acciarini - Teste auto alleggerite - Congegni contenuti nelle predette - Serbatoi - Caratteristiche - Gruppo di congegni - Regolatori di pressione - Ritardatore - Recipienti liquidi - Circolazione dei fluidi - Caratteristiche generali delle motrici.

Coda. Eliche e timoni. Necessità del regolatore di immersione e sua costituzione - Principio del funzionamento del guida siluri.

Cenni sui siluri elettrici - Cenni sul tubo lancia siluri per unità di superficie: Sommergibili e Mas - Cenni sui compressori ad aria.

Torpedini da ormeggio - Sistemi di ancoramento e scandaglio e a piatto idrostatico.

Cenni sulle torpedini magnetiche e magnetiacustiche.

Vari tipi di bombe torpedini da getto - Loro impiego.

Cenni sulle apparecchiature di dragaggio (meccanico, magnetico, acustico). Loro impiego e modalità di esecuzione dei vari tipi di dragaggio.

Cenni sulla magnetizzazione delle navi.

Sommozzatori e palombari - Apparecchiature relative.

6) *Architettura navale e servizio sicurezza*: Nomenclatura della nave - Dislocamento - Portata - Stazza - Dimensioni scafo e arena - Cenni sul piano di costruzione.

Statica della nave - Stabilità trasversale e longitudinale - Stabilità dinamica - Spostamento pesi - Carichi liquidi.

Protezione delle navi da guerra (verticale, orizzontale, compartimentazione) - Difesa subacquea.

Vari tipi di nave da guerra - Loro caratteristiche.

Provvedimenti da adottarsi in caso di danno allo scafo determinati da una o più falle - Bilanciamento - Esaurimento - Tamponamento vie di acqua - Gli incendi a bordo delle navi e relativi sistemi di spegnimento.

Il servizio di sicurezza a bordo delle navi da guerra (esempio della organizzazione del servizio di sicurezza a bordo di una grande nave).

7) *Nozioni di comunicazioni*: Generalità sulle comunicazioni - I vari sistemi di comunicazione: le comunicazioni scritte, ottiche, radiotelegrafoniche.

Cenno sul servizio cifra - Vari tipi di cifrari.

8) *Organica*: Principi fondamentali di organica navale.

Ufficiali in servizio permanente effettivo. — Reclutamento - Requisiti generali per conseguire la nomina ad ufficiale nei vari corpi e ruoli - Avanzamento - Criteri e varie forme di avanzamento - Commissioni di avanzamento - Stato giuridico - Anzianità assoluta ed anzianità relativa - Accademia navale - Corsi di specializzazione - Istituto di guerra marittima - Scuola comando.

Ufficiali di complemento. — Reclutamento - Requisiti per conseguire la nomina ad ufficiale di complemento nei vari corpi.

Corpo equipaggi militari marittimi. — Categorie e specialità - Personale volontario: reclutamento, ferme e rafferme, proscioglimenti e avanzamento.

Stato giuridico dei sottufficiali: reclutamento, nomina, avanzamento. Corso ordinario - Corso istruzione generale professionale - Corso di perfezionamento.

Personale di leva - Durata della ferma - Passaggi al personale volontario - Raffermati di leva - Soggezione alla leva di mare - Chiamata alla leva - Arruolamento.

Organizzazione centrale e periferica della Marina militare. — Ministero della difesa (Marina) - Consiglio superiore delle Forze armate - Enti e Comandi dipartimentali e non dipartimentali - Arsenali - Caratteristiche e classificazione delle navi - Sedi di ascrizione e assegnazione del naviglio.

B) CORPO DEL GENIO NAVALE

1) *Impianti elettrici navali*: Cenni sugli impianti elettrici di bordo e sulla propulsione elettrica.

2) *Macchine marine*:

a) - Parte 1ª - *Caldaie*.

Vaporizzazione - Vapor d'acqua saturo e surriscaldato - Cenni sulla trasmissione del calore - Generalità sul funzionamento dei generatori di vapore - Principali parti costituenti le caldaie.

Requisiti delle caldaie marine.

Classificazione descrittiva - Caldaie a tubi di fiamma e a tubi d'acqua suborizzontali - Caldaie a tubi di acqua subverticali - Particolari costruttivi delle caldaie a tubi di acqua subverticali: Selle e basamenti - Focolari - Involucri - Diaframmi - Bruciatori - Surriscaldatori - Economizzatori - Preriscaldatori di aria - Descrizione di alcune caldaie marine moderne - Accessori delle caldaie - Valvole di presa vapore, di alimento, di estrazione superficiale e dal fondo - Valvole di sicurezza - Manometri e anemometri - Termometri - Autoregolatori di alimento.

La combustione e gli apparecchi relativi: cenni sui combustibili liquidi. Polverizzatori - Descrizione di alcuni moderni bruciatori - Condotta della combustione.

b) - Parte 2ª - *Motrici a vapore*.

Macchine alternative ad espansione multipla - Turbine ad azione - Turbine a reazione - Diagrammi delle velocità - Condizioni di massimo rendimento teorico.

Turbina de Laval - Turbina Curtis - Turbina Rateau - Turbine multiple - Turbina parsons - Turbine miste - Gruppi turboriduttori - Perdita di energia nelle turbine - Confronto tra turbine ad azione e turbine a reazione - Turbine speciali (cenno) - Turbine per la marcia indietro - Cenni sui principali particolari costruttivi delle turbine: casse ed involucri, cuscinetti portanti, manicotti di tenuta, palette, stantuffi e cilindri equilibratori, ugelli, diaframmi.

Accessori - Ingranaggi riduttori a semplice e a doppia riduzione - Giunti elastici Cuscinetti equilibratori e reggispinta. Andatura di crociera e dispositivi relativi - Turbine per macchinari ausiliari - Regolazione della potenza e dispositivi relativi - Lubrificazione: Generalità - Olii lubrificanti e loro caratteristiche - Linee d'assi e propulsore (cenno).

c) - Parte 3ª - *Macchinari ausiliari*.

Tubolatura ed accessori relativi - Pompe varie alternative e rotative per servizio apparato motore e servizio nave - Ventilatori - Refrigeranti - Preriscaldatori di alimento - Riscaldatori di nafta - Refrigeranti di olio lubrificante - Condensatori - Distillatori - Impianti per l'acqua di alimento - Impianti per la nafta - Compressori - Macchine frigorifere (cenni).

d) - Parte 4ª - *Motori*.

Motori endotermici a carburazione e a iniezione - Cicli Otto - Diesel e Sabathe: Rendimenti termici ideali. Cicli effettivi: Rendimenti indicati, organici e totali. Calcolo della potenza: Bilanci termici - Cenni sui combustibili e sugli olii lubrificanti - Motori a scoppio: Parti fisse e mobili - La distribuzione e i relativi organi - La carburazione e i relativi organi - L'accensione e i relativi organi - Il raffreddamento e i relativi organi - La lubrificazione e i relativi organi - L'avviamento e l'inversione di marcia.

Motori Diesel: generalità sui motori a 4, a 2 tempi a semplice e a doppio effetto - Parti fisse e mobili - L'iniezione pneumatica e i relativi organi - L'iniezione meccanica e i relativi organi - La regolazione: sistemi e organi relativi - Il lavaggio - Valvole di aspirazione e scarico, di sicurezza e di avviamento - La distribuzione e i relativi organi - Il raffreddamento e i relativi organi.

La lubrificazione e i relativi organi - L'avviamento e l'inversione di marcia - Confronto tra motori a 4 e a 2 tempi.

e) - Parte 5ª - *Cenno sulle turbine a gas*.

3) *Esercizi e manutenzione apparati motori*: Prove idrauliche - Prove di consumo - Autonomia - Velocità economica.

Precauzioni per non sottoporre a sforzi eccessivi le caldaie e per evitarne il rapido logorio. Tempo da impiegare per portare in pressione le caldaie - Accensione delle caldaie - Norme generali per il funzionamento. Sorveglianza dei livelli delle caldaie - Operazione da eseguire in caso di mancanza di acqua e scoppi di tubi vaporizzatori. Temperatura del vapore surriscaldato. Spegnimento delle caldaie. Verifiche e manutenzioni da eseguire dopo lo spegnimento delle caldaie. Conservazione delle caldaie spente. Acque da impiegare per l'alimentazione delle caldaie. Saggi e requisiti dell'acqua di alimentazione. Norme per i casi di inquinamento con acqua di mare nelle caldaie e tubi di acqua. Precauzioni per evitare l'inquinamento dell'acqua di alimentazione. Preservazione delle caldaie dai grassi. Lavanda a caldo delle caldaie. Estrazioni. Precauzioni da usare per vuotare, visitare internamente e chiudere le caldaie. Pulizia interna delle caldaie. Valvole di sicurezza. Cambio di tubi vaporizzatori e surriscaldatori. Ore di fuoco delle caldaie. Quaderni matricolari delle caldaie. Tempo da impiegare nel riscaldamento e preparazione al moto delle motrici rotative e alternative. Riscaldamento, preparazione e manovra delle motrici, rotative e alternative. Norme generali di funzionamento. Avarie ed inconvenienti principali che possono presentarsi durante il funzionamento delle turbomotrici e delle macchine alternative. Lubrificazione. Essiccamento delle turbomotrici. Rotazione giornaliera delle motrici e manovra delle valvole relative. Manutenzione delle motrici. Ingranaggi riduttori. Scoperchiamento delle turbomotrici. Vigilanza ai cuscinetti reggispinta quando si dà rimorchio. Rimorchio di navi dotate di apparato di propulsione a turbina - Motore a combustione interna. Preparazione ed avviamento - Funzionamento - Velocità critiche - Manovra e fermata - Condotta e manutenzione dei motori Diesel. Probabili cause degli inconvenienti e delle avarie dei motori Diesel - Condotta e manutenzione dei motori a scoppio. Probabili cause degli inconvenienti e delle avarie dei motori a scoppio.

Regolazione del lasco ai cuscinetti delle turbine ed a quelli delle articolazioni delle macchine alternative - Allineamento delle linee d'asse - Condotta di macchinari ausiliari in genere. Norme particolari per macchinari relativi. Conservazione, visite e pulizia dei condensatori. Lavanda a caldo dei condensatori. Corrosione dei tubi refrigeranti. Prove della tenuta stagno dei condensatori. Eiettori d'aria. Riscaldatori dell'acqua di alimentazione. Raffreddatori e filtri dell'olio dello apparato di propulsione. Evaporatori e distillatori. Apparecchi di misura. Immissione in bacino della nave. Visite e lavori da eseguire in bacino. Verifica dei propulsori. Norme per il maneggio e la conservazione dei combustibili a bordo delle navi. Sistemazioni contro incendi. Interpretazione di un disegno di organi di macchine di una turbina, di una caldaia, di un motore, ecc.

4) *Tecnologia meccanica*:

a) - Parte 1ª

I metalli industriali e loro leghe - Prove dei metalli - Prove di trazione e di compressione - Carico di rottura - Allungamento - Carico di sicurezza - Durezza - Prove di resistenza - Prove alla fatica - Prove di piegamento - Leghe metalliche. Lega ferro, Carbonio - Acciai speciali.

La ghisa come si produce - Conversione della ghisa in acciaio col procedimento Martin-Siemens. Trattamenti termici degli acciai. Cementazione e nutrurazione. Ghisa malleabile. Le cuproleghe e le leghe leggere: bronzo fosforo, metallo muntz, metallo Delta - Leghe leggere - Leghe antifrizione. Trafilatura, laminazione, estrusione. La fabbricazione dei tubi saldati e senza saldatura - Metodo Mannesmann. Tubi estrusi - Curvatura e taglio delle lamiere - imbutitura - punzonatura.

b) - Parte 2ª - *Lavorazione*.

Cenni sulla saldatura e taglio dei materiali. Lavorazione a freddo e macchine utensili: Generalità sui calibri - Tolleranze, deviazioni, giochi. Gli utensili per il taglio dei metalli: cenni sulle principali macchine utensili - Cenni sui tagli delle ruote dentate.

5) *Architettura navale*:

a) - Parte 1ª - *Nozioni elementari sulla geometria delle navi*.

Nomenclatura delle parti principali delle navi. Dislocamento, portata, stazza. Dimensioni principali dello scafo e della carena. Bordo libero - Scala di solidità. Istituti di sorveglianza e di classificazione delle navi mercantili. Simboli di classe del Registro italiano navale. Rappresentazione grafica: piano di costruzione - Sala a tracciare. Elementi caratteristici di carena: rapporti fra le dimensioni principali. Generalità sulla stabilità delle navi.

b) - Parte 2ª - *Propulsione e governo*.

Definizione e funzionamento dei propulsori. Azione del timone sulla nave.

c) - Parte 3ª - *Costruzione navale*.

Materiali impiegati - Sistemi di collegamento e tipi di giunto. Forze e sollecitazioni nella trave scafo (cenni). Tipi di strutture e loro nomenclatura (cenni). Protezione (cenni).

6) *Organica*: (come per gli ufficiali di Stato Maggiore).

C) CORPO DELLE ARMI NAVALI

1) *Elettrotecnica*: Impianti elettrici.

Forza elettromotrice ed intensità di corrente. Unità relative. Potenza di una corrente elettrica. Energia elettrica. Loro unità. Legge di Ohm. Resistenza dei conduttori. Principi di Kirchof e loro applicazioni. Collegamenti in serie e in derivazione. Reostati. Legge di Joule e sue applicazioni (valvole fusibili, lampade ad incandescenza, apparecchi elettrotermici). Tipi principali di pile. Collegamento delle pile. Accumulatori. Capacità. Batterie di accumulatori.

Campo magnetico. Permeabilità. Induzione magnetica. Flusso magnetico. Campo magnetico prodotto dalla corrente. Selenoidi. Elettromagneti. Azioni elettromagnetiche ed applicazioni. Forza elettromotrice indotta e sua espressione. Correnti indotte e legge di Lenz. Correnti di Foucault. Auto e mutua induzione. Estra correnti.

Genesi della f.e.m. e delle correnti alternate e loro rappresentazione grafica. Valore massimo. Frequenze. Valore efficace. Leggi della corrente alternata in circuiti comprendenti resistenza e induttanza. Potenza e fattore di potenza.

Sistemi trifasi. Concatenamenti a stella e a triangolo. Potenza nei sistemi trifasi. Principio del campo rotante Ferraris. Generalità sulle generatrici di corrente continua. Strutture e funzionamento. Vari modi di eccitazione delle dinamo e caratteristiche di funzionamento.

Reazione di armatura. Commutazione.

Accoppiamento delle dinamo.

Alternatori. Struttura e funzionamento. Alternatori monofasi e trifasi. Accoppiamento degli alternatori.

Motori a corrente continua. Vari modi di eccitazione. Cenni sulle loro caratteristiche di funzionamento. Potenza.

Motori sincroni.

Motori asincroni trifasi. Strutture di funzionamento. Scorrimento. Avviamento. Potenza.

Cenno sui motori monofasi ad induzione e motori a collettori.

Tipi principali di trasformatori monofasi e trifasi. Autotrasformatori. Perdite. Raffreddamento dei trasformatori. Accoppiamento dei trasformatori.

Cenni sui gruppi motore-dinamo, sulle convertitrici e sui raddrizzatori statici.

Generalità sulle centrali termoelettriche e sulle centrali di trasformazione.

Cenni sui sistemi di trasporto e di distribuzione della energia elettrica. Linee aeree. Linee in cavo. Materiali per impianti di linee.

Cenni sugli impianti interni per segnalazione e comunicazioni (suonerie, telefono, ecc.). Impianti per illuminazione e per forza motrice, impianti per applicazioni elettrotermiche. Casi più comuni di infortunio e di soccorsi di urgenza.

Misura di f.e.m. e di corrente. Amperometri e Voltometri di tipo industriale per corrente continua e per corrente alternata. Shunt e resistenze addizionali. Trasformatori di misura. Misura delle resistenze col metodo dell'amperometro e del Voltometro. Misure di isolamento mediante l'uso dell'Ohmetro.

Misura della potenza di corrente continua. Wattometro. Misura della potenza nei circuiti monofasi e trifasi.

Fasometri. Frequenziometri. Cenni sulle protezioni contro le sovraccorrenti. Valvole fusibili. Interruttori a massima, a minima ed a inversione di corrente. Tipi più comuni di scaricatori.

2) *Meccanica e macchine*.

Cenni sulle sollecitazioni o deformazioni dei solidi elastici. Carichi al limite di elasticità di snervamento o di rottura. Carico di sicurezza.

Sollecitazioni semplici ed impiego delle formule corrispondenti. Casi semplici della flessione delle travi.

Applicazione delle nozioni sulle sollecitazioni semplici e composte al calcolo di casi semplici delle travi e di organi meccanici. Trasmissione del lavoro nelle macchine. Cenni sul rendimento. Cenni sull'attrito; lubrificazione; leghe antifrizione.

Principali tipi di supporti portanti e di spinta. Sistemi di lubrificazione.

Trasmissione per mezzo di ruote di frizione e di ruote dentate, con assi paralleli o concorrenti; coppie dentate ad assi sghembi. Vari tipi di profili di denti.

Eccentrici.

Cenni sulla trasmissione per mezzo di cingoli (cinghie, corde, catene). Cenni sulla trasmissione per mezzo di sistemi articolati semplici. Cenni sulle sollecitazioni dinamiche (fatica, inerzia, etc.). Misura sperimentale delle forze del lavoro e della potenza. Macchine più comuni per sollevamento e trasporto dei materiali. Volani, loro funzioni e cenni sul calcolo.

Cenni sull'equilibramento statico e dinamico e sulle velocità critiche. Apparecchi di accoppiamento di macchine motrici ed operatrici. Caldaie e loro accessori. Cenni su macchine a stantuffo. Turbine a vapore.

Cenni sui condensatori.

Motori Diesel a due e a quattro tempi.

Motori a scoppio.

Rilievi principali da effettuarsi durante il funzionamento delle macchine sopracitate ed apparecchi relativi.

3) *Tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche*:

Conduttori. Leghe metalliche. Materiali dielettrici e loro caratteristiche. Conduttori elettrici isolati; cavi.

Vari tipi di isolatori.

Materiali ferromagnetici.

Cenni sulle particolarità costruttive dell'induttore e dello indotto e sui materiali relativi. Nozioni relative agli avvolgimenti delle macchine elettriche.

Nozioni relative ai collettori di macchine elettriche.

Cenni sulla costituzione dei trasformatori in aria ed in olio.

Cenni sulla manutenzione e sulle principali riparazioni delle varie macchine elettriche e delle apparecchiature relative.

4) *Chimica generale ed industriale*:

Nozioni di chimica inorganica, principali reazioni, formule ed equazioni chimiche.

Chimica organica: Cenni sulle formule grezze e strutturali, cenni sull'isomeria, cenni sulle sostanze organiche più importanti nell'uso industriale (grassi, alcoli, idrocarburi).

Combustibili. Classificazione ed impiego.

Cenni sulle calci e cementi e industrie relative. Materiali refrattari.

Solfo, anidride solforosa, anidride solforica. Acido solforico. Solfuro di carbonio, ecc.

Cloruro di sodio Industria della soda col processo Solvay. Soda caustica del carbonio. Elettrolisi del cloruro di sodio. Cloro, acido cloridrico Ipocloriti e clorati.

Nitrato di sodio. Acido nitrico. Fissazione dell'azoto atmosferico. Industria della cellulosa e derivati (carta, fibre artificiali, esplosivi, celluloide, vernici).

5) *Radiotecnica e misure radioelettriche*:

Emissione elettronico. Tubi elettronici. Diodi e triodi: loro caratteristiche e loro impiego.

Scarica oscillante. Oscillazioni elettriche. Condizioni perchè un circuito oscilli. Periodo e frequenza delle oscillazioni. Decremento. Circuiti oscillanti chiusi e circuiti oscillanti aperti.

Fenomeni di risonanza. Curva di risonanza. Cenno sullo accoppiamento dei circuiti. Cenni sulle onde elettromagnetiche e della loro propagazione. Lunghezza d'onda. Induttanze. Resistenza ad induttanze fisse e variabili. Vari tipi di bobine. Condensatori fissi e variabili e vari profili.

Cenni sulle antenne e sulla distribuzione delle correnti e delle tensioni in una antenna. Aerei a telaio.

Impiego del triodo come generatore di oscillazioni persistenti. Principio fondamentale. Condizioni per la generazione di oscillazioni persistenti. Circuiti fondamentali delle valvole.

Rivelatore a cristallo, Rivelatore a triodo, per caratteristica di placca e per caratteristica di griglia. Impiego del triodo come amplificatore. Principio fondamentale. Tipi principali di amplificatori ad alta e a bassa frequenza. Uso delle valvole a più elettrodi. Amplificazione a reazione. Amplificazione senza distorsione. Amplificazione di potenza. Cenni sul voltometro a valvola.

Modulazione delle oscillazioni persistenti. Principali sistemi di modulazione. Circuiti costitutivi di un trasmettitore radioelettrico a valvola. Cenni sugli oscillatori piloti ed a quarzo. Amplificatori di potenza. Cenni sui dispositivi di alimentazione dei trasmettitori di piccola, media e grande potenza. Circuiti principali costituenti un ricevitore radio-elet-

trico e sensibilità selettiva e qualità. Cenni sui vari tipi di altoparlanti elettromagnetici ed elettrodinamici. Cenni sulla radioemissione direttiva. Aerei a fascio in trasmissione e ricezione. Aerei a telaio e loro proprietà direttive. Concetti elementari sull'impiego della radiogoniometria. Cenni sui radio-fari.

6) *Telegrafia e telefonia*:

Telegrafia - Elementi essenziali di una comunicazione telegrafica. Cenni sul sistema telegrafico Morse e sui circuiti a corrente intermittente e a corrente continua. Sounders. Cenni sui relai neutri e polarizzati. Principi di funzionamento dell'apparato Wheatstone e cenni sui sistemi di ricezione con ondulatore e dei moderni telescrittori. Organi di protezione.

Linee aeree e cavi. Linee aeree. Cavi aerei, subacquei e sotterranei. Materiali adoperati. Cenni sulle perturbazioni induttive nei circuiti e dispositivi per la loro alimentazione. Cenni sui guasti delle linee e dei cavi e sui metodi per localizzarli.

Telefonia - Trasmettitori e ricevitori telefonici. Cenni sugli organi ausiliari dell'apparecchio telefonico, bobina d'induzione, pile, organi di chiamata, condensatori, gancio commutatorie, disco combinatore. Cenni sui tipi di centralini telefonici e delle centrali automatiche.

Organi di protezione per gli impianti telefonici.

7) *Organica*: (come per gli ufficiali di Stato Maggiore).

D) CORPO DI COMMISSARIATO

1) *Amministrazione militare marittima*:

a) - Parte 1ª - *Ordinamento delle Direzioni e Sezioni di Commissariato militare marittimo.*

Le Direzioni e Sezioni di commissariato

Rifornimento dei fondi - mandati di introito e di pagamento - giornale di contabilità - conti correnti dei capitali e conti sospesi - bilanci di verificazione e note illustrative - servizio di cassa - responsabilità di cassa - registri e documenti per il servizio di cassa.

Rendiconti mensili, trimestrali e per le spese di mano d'opera - rendiconto del capitolo fondo scorta.

Servizi in economia - Gare - Commissioni di acquisto - Collaudo - Introduzione - Liquidazione - Pagamento.

Ispezioni generali e di cassa.

Contabilità giudiziale dei magazzini viveri, vestiario e materiali - registri e documenti.

b) - Parte 2ª - *Amministrazione e contabilità delle navi e degli Enti a terra della Marina militare.*

Fondo scorta - costituzione, variazione e retrodatazione. Servizio di cassa presso le Navi e gli Enti forniti di fondo scorta.

Amministrazione del personale militare - modalità di pagamento degli stipendi ed altri assegni fissi ed eventuali agli ufficiali ed ai sottufficiali della Marina - modalità di pagamento delle competenze ai militari del C.E.M.M. - liquidazione debiti e crediti del personale militare - assegni di vitto - contabilità miglioramento vitto ed economia viveri - contabilità delle mense alla contanti.

Servizio amministrativo e contabile delle Navi all'Estero - vaglia - risparmi - delegazione di pagamento.

Resa della contabilità denaro - contabilità dei depositi viveri e vestiario istituiti presso Enti e Navi.

Ispezioni amministrative e di cassa.

c) Parte 3ª - *Servizio amministrativo degli Arsenali e degli uffici tecnici della Marina militare.*

Rifornimento dei fondi e loro utilizzazione - modalità dei pagamenti - rendiconti.

Classificazione dei lavori degli Arsenali - ordini di lavoro - lavori per Enti estranei e privati - modalità dei versamenti all'Erario - contabilità della mano d'opera - ruoli paga e certificati di somministrazione fondi - cenni sull'amministrazione del personale civile di ruolo e non di ruolo.

Inventari degli Enti a terra della Marina - loro classificazione - libro di nomenclatura - movimento dei materiali nei magazzini - consegne e ricognizioni - quaderni di dotazione delle navi - formazione aumenti, diminuzione e ricambi - materiali di dotazione delle mense - materiali consumabili.

2) *Servizi di intendenza del Commissariato militare marittimo*:

Servizi di intendenza - Vari tipi di razioni militari sostituzioni ed economie viveri - Integrazione vitto, magazzini viveri e locali accessori - Conservazione dei generi alimentari - Cantine, botti, fusti e cisterne. Panifici - Vari tipi di forni - Macchine e accessori - Panificazione - Lavorazione del biscotto.

Produzione del freddo - Impianti frigoriferi in uso per la Marina.

Spedizione dei viveri per via mare e per ferrovie - Norme per l'imbarco e stivaggio dei viveri - Trasporti frigoriferi terrestri e marittimi.

Impianti a bordo per il servizio viveri - Cambusa - Stiva - Cucina - Distributorio Panificio e frigorifero.

Vestiario - Tabelle e tariffe vestiario - Composizione del corredo del marinaio - Il corredo del marinaio nei riguardi igienici - economici, logistici e disciplinari - Le operazioni di vestizione della leva.

Magazzini vestiario - Manutenzione e conservazione degli effetti di vestiario - Spedizione del vestiario - Sartorie e loro funzionamento.

Servizio dei materiali di consumo, gamella e casermaggio.

3) *Elementi di contabilità generale dello Stato*:

Nozioni generali sulla contabilità generale dello Stato. Cenni sui pubblici incanti, sulle licitazioni e trattative private. Contratti e loro esecuzione. Anno finanziario - Bilancio di previsione e rendiconto generale. Spese dello Stato - Aperture di credito a favore di funzionari delegati - Rendiconti - Modalità di pagamento delle spese dello Stato. Norme principali delle leggi sul registro e bollo.

4) *Nozioni di diritto civile*:

Nozioni e distinzioni del diritto - Fonti del diritto oggettivo. Interpretazione e applicazione della legge in generale.

Persone fisiche e persone giuridiche.

Le cose: beni pubblici e privati.

Cenni sul negozio giuridico e sui contratti.

La tutela dei diritti: pubblicità, prove, prescrizioni, decadenza.

5) *Nozioni di diritto amministrativo*:

Amministrazione centrale - Amministrazione governativa locale.

Amministrazione autarchica.

Consiglio di Stato e Corte dei conti: ordinamento e attribuzioni

Avvocatura generale dello Stato.

Cenni sugli uffici pubblici e sui pubblici impiegati - Rapporto d'impiego - Responsabilità della pubblica amministrazione.

Cenni sulle espropriazioni per pubblica utilità.

Attività ed organi di polizia in generale.

6) *Organica*: (come per gli ufficiali di Stato Maggiore).

E) CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

1) *Nozioni di diritto civile*:

Nozione e distinzione del diritto - Fonti del diritto oggettivo.

Interpretazione ed applicazione della legge in generale.

Cenni sul negozio giuridico - La rappresentanza.

Persone fisiche e persone giuridiche.

Stato di cittadinanza e stato di famiglia - Domicilio e residenza.

Assenza e dichiarazione di morte presunta.

Cenni sulle successioni.

Le cose: beni pubblici e beni privati - Modi di acquisto della proprietà e dei privati.

Cenni sul possesso.

Obbligazioni: fonti, prova, estinzione - Il contratto.

La tutela dei diritti: pubblicità, prova, prescrizione e decadenza.

2) *Nozioni di diritto amministrativo*:

Amministrazione centrale - Amministrazione governativa locale - Amministrazione autarchica - Consiglio di Stato e Corte dei conti - Avvocatura generale dello Stato: ordinamento e attribuzioni - Cenni sulle espropriazioni per pubblica utilità - Attività e organi di polizia in generale.

3) *Servizio marittimo*:

Attività amministrativa, polizia e servizio dei porti - Ordinamento speciale di alcuni porti italiani. Personale marittimo - Arruolamento e collocamento della gente di mare - Il comandante della nave - Le persone addette al lavoro nei porti - Ordinamento del lavoro portuale - Demanio marittimo e sua amministrazione - Cenni di legislazione sulla pesca La nave, costruzione, proprietà, individuazione e nazionalità

- Inscrizione e cancellazione delle navi e dei galleggianti - Navigabilità - Documenti di bordo - Atti di stato civile sulle navi - L'impresa di navigazione - L'armatore - Il raccomandatario - Polizia di bordo e della navigazione - Polizia generale della navigazione in alto mare - Trasporto passeggeri - Emigrazione - Assistenza e salvataggio - Ricupero e ritrovamento dei relitti - Inchieste sui sinistri marittimi - Cenni sui provvedimenti cautelari sulle navi e sui galleggianti - Cenni sui reati marittimi - Registro italiano navale per la classificazione delle navi - Cenni sulla stazzatura delle navi - Accertamenti e visite per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare - Bordo libero - Obbligo di servizio radiotelegrafico e radiotelefonico sulle navi mercantili - Trasporto merci pericolose - Norme per la prevenzione degli incendi a bordo e nei porti.

4) *Elementi di contabilità generale dello Stato*:

Nozioni generali sulla contabilità generale dello Stato - Cenni sui pubblici incanti, sulle licitazioni e trattative private - Contratti e loro esecuzione - Anno finanziario - Bilancio di previsione e rendiconto generale - Spese dello Stato - Apertura di credito a favore di funzionari delegati - Rendiconti - Modalità di pagamento delle spese dello Stato - Norme principali delle leggi sul registro e bollo - I servizi di contabilità e cassa delle Capitanerie di porto.

5) *Ordinamento della Marina mercantile*:

Ministero della Marina mercantile - Ordinamento centrale - Comandi ed uffici periferici.

6) *Servizio di leva e mobilitazione*:

Legge e regolamento sulla leva di mare - I servizi di mobilitazione del Personale del Corpo equipaggi militari marittimi in congedo.

7) *Organica*: (come per gli ufficiali dello Stato Maggiore).

MODALITÀ E SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E DI QUELLA ORALE

I temi per le prove scritte sono formulati dalla Commissione esaminatrice, riunita in seduta segreta, negli stessi giorni in cui debbono aver luogo le prove.

La Commissione prepara tre temi per ciascuna prova. I temi, appena stabiliti, sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente, su lembi di chiusura dai membri della Commissione e dal segretario.

All'ora stabilita per ciascuna prova, il presidente della Commissione fa procedere all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possono comunicare fra loro. Indi fa constatare l'integrità delle chiusure dei tre pieghi contenenti i temi e fa sorteggiare da uno dei candidati il tema da svolgere.

Per lo svolgimento di ciascun tema sono assegnate otto ore.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in qualunque modo in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e coi membri della Commissione esaminatrice. Essi non devono portare appunti manoscritti, nè libri, nè pubblicazioni di qualsiasi specie e neppure carta da scrivere, dovendo i lavori, a pena di nullità, essere scritti esclusivamente su carta portante il timbro di ufficio o la firma di un membro della Commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza. Possono soltanto consultare nei testi che la Commissione porrà a loro disposizione le leggi e i decreti inseriti nella Raccolta ufficiale ed eventualmente le altre pubblicazioni consentite dalla Commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene a queste disposizioni è escluso dall'esame.

La Commissione esaminatrice deve curare l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo due almeno dei membri devono trovarsi costantemente nella sala degli esami.

Compiuto il lavoro, ciascun concorrente, a pena di nullità, senza apporre la propria firma o altro contrassegno sullo elaborato, lo pone entro una busta, unitamente ad altra di minor formato nella quale abbia messo un foglio col proprio cognome, nome e paternità; dopo di che, chiusa anche la busta più grande, la consegna ai membri presenti della Commissione, i quali appongono sulla busta la propria firma con l'indicazione del mese, del giorno e ora della consegna.

Nella prova orale la Commissione rivolge al candidato domande desunte, a proprio criterio, dagli argomenti compresi nei programmi suindicati.

(6329)

MINISTERO DELLA SANITA'

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, alla dichiarazione e alla nomina dei vincitori del concorso per titoli ed esami a dodici posti di assistente in prova nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori di chimica terapeutica dell'Istituto superiore di sanità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità, dispensa n. 6, giugno 1961, è stato pubblicato il disposto del decreto del 1° aprile 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 1961, registro n. 2 Sanità, foglio n. 326, che approva la graduatoria di merito, dichiara e nomina i vincitori del concorso per titoli ed esami a dodici posti di assistente in prova nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori di chimica terapeutica dell'Istituto superiore di sanità, indetto con decreto del 26 settembre 1960.

(6326)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, alla dichiarazione e alla nomina dei vincitori del concorso per titoli ed esami a dieci posti di assistente in prova nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori di microbiologia dell'Istituto superiore di sanità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità, dispensa n. 6, giugno 1961, è stato pubblicato il disposto del decreto del 1° aprile 1961, registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1961, registro n. 2 Sanità, foglio n. 381, che approva la graduatoria di merito, dichiara e nomina i vincitori del concorso per titoli ed esami a dieci posti di assistente in prova nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori di microbiologia dell'Istituto superiore di sanità, indetto con decreto del 26 settembre 1960.

(6327)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Costituzione della Commissione esaminatrice delle prove scritte, pratiche ed orali per il conseguimento dei certificati internazionali di radiotelegrafista e del certificato generale di radiotelefonista a bordo di navi mercantili, per la sessione ordinaria del 1961.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 6 febbraio 1942, n. 128, che reca norme per la concessione dei certificati di abilitazione ai servizi radioelettrici a bordo delle navi mercantili;

Visto il regio decreto 17 luglio 1942, n. 1003, che approva il regolamento di applicazione della legge sopra citata;

Visto il decreto ministeriale 29 gennaio 1954, contenente i programmi di esami per il conseguimento dei certificati internazionali di radiotelegrafista a bordo delle navi mercantili;

Ritenuto necessario provvedere alla costituzione della Commissione di esami per la sessione ordinaria del 1961 a norma dell'art. 4 della legge 6 febbraio 1942, n. 128, modificato con legge n. 455 del 16 maggio 1961;

Vista la designazione dei componenti per la geografia e per la lingua inglese, fatta dal Ministero della pubblica istruzione - Gabinetto, con foglio n. 33343 del 6 luglio 1961;

Vista la designazione del proprio rappresentante fatta dal Ministero della difesa-Marina, con foglio n. 26582 del 10 maggio 1961;

Decreta:

Articolo unico.

La Commissione esaminatrice delle prove scritte, pratiche ed orali per il conseguimento dei certificati internazionali di

radiotelegrafista e del certificato generale di radiotelefonista a bordo di navi mercantili, per la sessione ordinaria del 1961, è costituita come segue:

Belardini dott. ing. Enzo, direttore di divisione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, presidente;

Pizzi dott. ing. Mariano, consigliere di 1ª classe del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, membro;

Colombo prof. Dario, membro per la lingua inglese;

Franceschi prof. Alvaro, membro per la geografia;

Mariani ten. CEMM Carlo, Ministero della difesa-Marina, membro;

Cardea per. princ. Mario, Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, membro supplente.

Funge da segretario della Commissione il direttore capo di ragioneria Mario Russo del Servizio XI radio, Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Ai componenti della Commissione esaminatrice sarà corrisposto per ogni seduta, il gettone di presenza previsto dalle vigenti disposizioni.

La spesa relativa sarà imputata al cap. 40 art. 1 del bilancio passivo dell'esercizio 1961-1962.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e publicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 agosto 1961

Il Ministro: SPALLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1961
Registro n. 33 Ufficio risc. poste e telec., foglio n. 156. — VENTURA SIGNORETTI

(6318)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI COMO

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 1605 del 9 marzo 1961 e n. 2152 del 25 marzo 1961;

Viste le rinuncie presentate dai candidati interpellati in ordine di graduatoria, alle sedi di condotta medica delle quali erano risultati vincitori per effetto del decreto n. 1604 del 9 marzo 1961;

Viste le domande presentate dai candidati che seguono nella graduatoria stessa circa la indicazione della sede in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 3, giugno 1950, n. 375 ed il regolamento del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n. 1176, circa l'assunzione obbligatoria al lavoro di invalidi di guerra;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

1) Pozzi dott. Renzo: Como - 1ª condotta;
2) Maurelli dott. Aldo: Consorzio Appiano Gentile-Veniano-Bulgarograsso;
3) Ferlini dott. Sergio: Consorzio Castiglione Intelvi-Cerano- Intelvi-Casasco Intelvi-Dizzasco;
4) Agliardi dott. Manlio: Consorzio Faggeto Lario-Pognana;
5) Vercelloni dott. Giulio: Consorzio Olgiate Molgora-Calco;
6) Micconi dott. Virginio: Consorzio Pianello Lario-Musso-Cremia;
7. Rossini dott. Brunone: Consorzio Rovagnate-S. Maria Hoè-Perego.

Ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Como, addì 10 settembre 1961

Il medico provinciale: CAROLA

(6343)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI GROSSETO

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Grosseto.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2789 del 13 luglio 1961, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice per il concorso al posto di ufficiale sanitario di Massa Marittima;

Considerato che è necessario provvedere alla sostituzione del componente della Commissione di cui alla lettera 4 dell'art. 8 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Nella Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse, quale funzionario medico apparente ai ruoli della Sanità publica, è nominato l'ispettore generale medico dottore Angelo Politano in sostituzione del dott. Enrico Finizio.

Grosseto, addì 28 settembre 1961

Il medico provinciale: POLITANO

(6340)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.